



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Quater)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 1644 del 2023, proposto da Urgo Medical Italia S.r.l., in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dagli avvocati Pierluigi De Biasi, Giulia Perri, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Provincia Autonoma Bolzano, Ministero per Gli Affari Regionali e Le Autonomie, Dipartimento Ufficio Governo Sanitario della Provincia Autonoma di Bolzano, non costituiti in giudizio;

Ministero della Salute, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per Gli Affari Regionali e Le Autonomie, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliataria ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

Provincia Autonoma di Bolzano, in persona del legale rappresentante pro tempore,

rappresentato e difeso dagli avvocati Alexandra Roilo, Patrizia Pignatta, Elisa Rodaro, Angelika Pernstich, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Eurospital Spa, non costituito in giudizio;

per l'annullamento

PREVIA SOSPENSIONE CAUTELARE, con tutti gli atti preordinati, consequenziali, eventualmente successivi e comunque connessi, anche di quelli allo stato non noti, rispetto ai quali si formula fin d'ora espressa riserva di formulare eventuali motivi aggiunti di ricorso a) del Decreto n. 24408/2022 del Direttore del Dipartimento - Ufficio del Governo sanitario della Provincia autonoma di Bolzano del 19 dicembre 2022 e in parte qua del relativo Allegato "A", che fissa in € 3.684,48 la somma dovuta dalla ricorrente a titolo di pay back; b) del Decreto del Ministro della Salute in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 luglio 2022 con gli allegati; c) del Decreto del Ministro della Salute del 6 ottobre 2022, con cui sono state adottate linee guida per l'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di riparto del superamento del tetto di spesa per i dispositivi medici per gli anni 2015-2018; d) per quanto occorrer possa, dell'atto 22/183/SR01/C2 della Conferenza Stato Regioni e Province autonome del 28 settembre 2022

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Considerato che, con istanza del 29.7.2023, la parte ricorrente ha chiesto di essere rimessa nei termini ai fini dell'ottemperanza all'ordinanza presidenziale con la quale è stata ordinata l'integrazione del contraddittorio con pubblici proclami sui siti web delle amministrazioni convenute, dandosi atto che " *in quanto le determinazioni della società ricorrente in merito alla prosecuzione o meno del giudizio pendente, sono state procrastinate stante la situazione giuridica in continua evoluzione, che ha portato alla recente adozione del "decreto emergenza*

caldo” con rinvio del termine per il pagamento delle somme dovute a titolo di pay back nella misura del 48% di quanto indicato nel provvedimento della Provincia Autonoma di Bolzano alla data del 30 ottobre 2023; stante il rinvio stabilito nel DL e nelle more di eventuali ulteriori modifiche normative che possano favorire il ricorrente, si chiede conseguentemente di poter procedere alla notifica per pubblici proclami per non incorrere nella declaratoria di improcedibilità del ricorso, ritualmente notificato a uno dei controinteressati con la concessione da parte della Presidenza del Tar Lazio Sezione III quater di un nuovo termine per adempiere”;

Considerato che, avuto riguardo alla perdurante eccezionale situazione interessante il contenzioso relativo al cd. pay back dispositivi medici, sussistono, in via eccezionale, attesa la perentorietà dei relativi termini, i presupposti per accogliere l’istanza di parte ricorrente; e che, al fine, vengono riassegnati i medesimi termini di cui alla richiamata ordinanza con decorrenza dalla data di comunicazione del presente decreto;

P.Q.M.

Accoglie l’istanza di rimessione nei termini ai fini dell’ottemperanza dell’ordinanza presidenziale di cui trattasi, con le medesime modalità e i medesimi termini ivi indicati nonché con la nuova decorrenza di cui alla motivazione che precede.

Il presente decreto sarà eseguito dall’Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 11 agosto 2023.

Il Presidente
Maria Cristina Quiligotti

IL SEGRETARIO